

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 925 del 11 dicembre 2009 – Valutazione Ambientale Strategica - Parere del Comitato Tecnico per l'Ambiente relativo al "P.U.A. - Piano di lottizzazione convenzionata per progetto di una casa Albergo, ai sensi della D.G.R.C. n. 711 del 14/05/2004 e della D.G.R.C. n. 941 del 14/07/2006, mediante Piano Particolareggiato di iniziativa privata (PL) in zona G5 del PRG, in loc. Laura, nel territorio del Comune di Capaccio (SA) - Soggetto proponente: Antonio Sacco - Autorita' procedente: Comune di Capaccio (SA).**

#### **PREMESSO:**

che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 42/2001/CE, detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

che, con Delibera di Giunta Regionale n. 426 del 14/03/2008 e succ. mod. e int., si è provveduto a riorganizzare le strutture (Comitato Tecnico Ambientale, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinary;

che, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 80 del 22/04/2008 e succ. mod. e int., è stato costituito il Comitato Tecnico per l'Ambiente (C.T.A.);

che, con nota prot. n. 11882 del 24/03/2009 acquisita al protocollo regionale n. 297514 del 06/04/2009, il Comune di Capaccio (SA) ha trasmesso la documentazione relativa al "P.U.A. - Piano di lottizzazione convenzionata per progetto di una casa Albergo, ai sensi della D.G.R.C. n. 711 del 14/05/2004 e della D.G.R.C. n. 941 del 14/07/2006, mediante Piano Particolareggiato di iniziativa privata (PL) in zona G5 del PRG - loc. Laura" nel territorio dell'Ente ad iniziativa di "Antonio Sacco";

#### **CONSIDERATO:**

che la procedura di Valutazione Ambientale Strategica è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emissione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere del Comitato Tecnico Ambientale;

#### **RILEVATO:**

che per detto piano, istruito dal Tavolo Tecnico n. II, il C.T.A., nella seduta del 22 ottobre 2009, ha deciso l'esclusione dalla procedura di V.A.S., ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e succ. mod. e int.;

**RITENUTO** di dover provvedere all'emissione del decreto di esclusione dalla procedura di V.A.S.;

**VISTA** la delibera di G. R. n. 426/08 e succ. mod. e int.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

#### **DECRETA**

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1.di escludere dalla procedura di V.A.S., su conforme giudizio del Comitato Tecnico per l'Ambiente espresso nella seduta del 22 ottobre 2009, il "P.U.A. - Piano di lottizzazione convenzionata per progetto di una casa Albergo, ai sensi della D.G.R.C. n. 711 del 14/05/2004 e della D.G.R.C. n. 941 del 14/07/2006, mediante Piano Particolareggiato di iniziativa privata (PL) in zona G5 del PRG - loc. Laura - nel territorio del Comune di Capaccio (SA) ad iniziativa di "Antonio Sacco";

2.di precisare che eventuali prescrizioni tecniche che i competenti organi avessero da impartire nel prosieguo dell'iter approvativo e di conseguenza avessero a produrre sostanziali modifiche agli atti, il progetto dovrà essere sottoposto nuovamente al C.T.A.;

3.che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dal C.T.A. ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

4.di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Comune di Capaccio (SA) e al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

5.di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

*Dr. Luigi Rauci*